

BASEBALL: OGGI ALLE 21 A NETTUNO, VENERDI' E SABATO AL GIANNI FALCHI

Fortitudo, chiamata finale

«Ci vuole un'impresa»

Per giocarsi lo scudetto servono tre vittorie con la Danesi

di MINO PRATI

L'UNIPOLBANCA oggi potrebbe essere già qualificata... per i quarti di Coppa Italia. Fuor di battuta, l'impresa a cui è attesa, da oggi, la squadra bolognese è di quelle al limite dell'impossibile. Ovvero, vincere tre volte con il Nettuno, la prima in classifica del girone di semifinale. Alternative non ce ne sono. L'unica possibilità che ha la Fortitudo di approdare ancora alla finale scudetto è un en plein. Nessuna seconda chance, anche se si è stati i primi, e da dominatori, nella regular season. Oltretutto, se la Danesi avesse centrato il tris con San Marino si poteva sperare di aver di fronte un'avversaria sicura della sua sorte, che magari teneva un occhio sulle fatiche dei lanciatori — Carrara in particolare — in vista della finale. Invece, a partire da stasera allo «Steno Borghese», di fronte ci sarà una squadra che almeno una volta deve imporsi, pena il restar fuori lei. Mors tua vita mea. Si respira di nuovo, quasi aria, di veri playoff, nonostante il cambio di formula. Certo, almeno Grosseto e San Mari-

no partono alla pari: due da mettere in carriera per passare il turno, per entrambe. La Fortitudo, malinconicamente ultima fra le quattro rimaste in gioco — una vittoria in meno rispetto a Montepaschi e T&A, due di distacco dalla Danesi — ha solo un'ultima, minima, speranza. Non perdere più, di qui a sabato. Senza perder tempo a pensare chi ci sarà di fronte a lanciare: Cruz o Florian venerdì, Carrara o Pezzullo sabato. Ma, prima di tutto, Richetti o Costantini oggi.

RICHETTI — ex di turno — è stato il miglior Asi della prima fase (9 vinte e una persa, 2,22 come pgl). Nel girone di semifinale è imbattuto e senza punti subiti nelle 14 riprese lanciate. Avversario difficile, per un Betto (e D'Angelo in seconda battuta) che deve far dimenticare la pessima prova di Grosseto, una settimana fa (6 valide e quattro punti subiti nelle tre riprese in pedana). In effetti se l'Unipolbanca dovesse riuscire ad acciappare gara-uno, tutto potreb-

be ancora cambiare. Se l'attacco non sarà fatto solo da Austin e Connell (e, a voler essere buoni, Bautista), Cruz e Carrara sul monte potrebbero essere battibili.

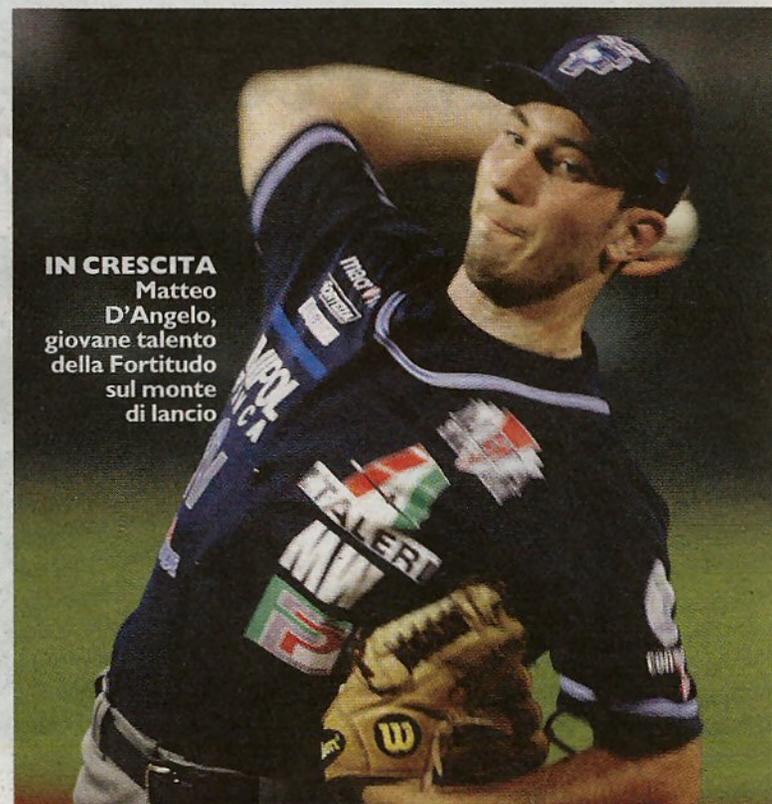
A BOLOGNA dicono di crederci ancora. La squadra è partita ieri pomeriggio, per passare la notte prima di gara-uno sul Tirreno, e non avere il viaggio nel giorno della partita. Nanni ha tutti gli effettivi tutti a disposizione. Solo capitano Frignani accusa ancora problemi alla mano. Bautista pare non risentire dei guai alla coscia. Da vedere

quali saranno le scelte dello staff tecnico a proposito del ricevitore, ruolo ricoperto con Grosseto da Angrisano, e del seconda base.

Il programma: Unipolbanca-Danesi (oggi a Nettuno, venerdì e sabato a Bologna); Montepaschi-T&A (oggi a San Marino, venerdì e sabato a Grosseto).

La classifica: Danesi 667 (4 vittorie-2 sconfitte); Montepaschi, T&A 500 (3-3); Unipol Banca 333 (2-4).

LA CHIAVE
Betto e D'Angelo sfidano Richetti, il miglior lanciatore della prima fase



IN CRESCITA
Matteo D'Angelo, giovane talento della Fortitudo sul monte di lancio